

All'asta l'11 i mobili realizzati dai detenuti di S. Vittore. Battitore Chiambretti

Sedie e tavoli tutti da rubare

ANTONELLA MATARRESE

«Design virtuoso ovvero Mobili a ruba». È il titolo di un'iniziativa che coinvolge designer, architetti, personaggi noti e sei detenuti del carcere di San Vittore. Tutto è cominciato un anno fa, quando al designer milanese Alessandro Guerrieri è venuta in mente di rendere omaggio al grande progettista scozzese degli inizi del novecento, Charles Renie Mackintosh. Un modo di omaggiarlo sarebbe stato quello di realizzare alcuni pezzi che Mackintosh aveva disegnato tra il 1902 e il 1919 e che non era mai riuscito a produrre. Ma quali artigiani avrebbero accolto un progetto così impegnativo in termini di tempo e di precisione? Da qui l'idea di affidare la realizzazione dei 18 pezzi di Mackintosh alla falegnameria di San Vittore, ai detenuti-artigiani del quinto raggio. «In tutto sono sei persone, abbastanza giovani, intorno ai 30 anni», racconta Luigi Pagano, direttore del carcere. «Non mi piace parlare dei loro reati, è una cosa personale e non pertinente al contesto. Ciò che mi piace dire, invece, è che in carcere questi uomini hanno scoperto una manualità e una creatività che certamente non pensavano di avere. Il tempo qui non manca e il lavoro è un hobby, nessuno li costringe a far qualcosa o a rispettare determinati orari e questo contribuisce a rendere il loro lavoro più piacevole». Sono ormai parecchi i detenuti coinvolti nelle attività di formazione professionale organizzate in collaborazione con la Regione. I corsi sono una decina, da quelli di informatica a quelli di pelletteria a quelli di serigrafia. Per quei corsi che richiedono anche uno stage esterno, magari in pizzeria o in centri di informatizzazione,



Il laboratorio di serigrafia nel carcere di San Vittore

De Bellis

sono necessari particolari requisiti giuridici che consentano la fuoriscia temporanea. Al direttore Pagano chiediamo se iniziative di questo tipo hanno un «contro», oltre ai molti «pro». «L'aspetto deleterio c'è sicuramente e riguarda la creatività, il che significa che dopo aver impiegato mente e corpo per parecchie ore, se vuoi riposare devi andare in cella. La possibilità di evasione che dà il lavoro svanisce, paradossalmente, quando sei in pausa. Lo spero che in un futuro non lontano ci sia una proposta di legge a proposito, almeno con il nuovo governo. Una legge che preveda dopo 5 o 6

giorni di lavoro, un giorno di ritorno a casa. A di là di questo, i detenuti che lavorano, soprattutto gli artigiani, sono orgogliosi delle loro opere, e questo non è poco». È molto orgoglioso sono i ragazzi coinvolti nel progetto «Design virtuoso ovvero Mobili a ruba» che vedranno i loro 18 pezzi, tutti realizzati a mano, secondo le indicazioni lasciate dallo stesso Mackintosh, battuti all'asta. Battitore d'eccezione sarà Piero Chiambretti, il quale avrà il «virtuoso compito» di «mandare a ruba» tutti i mobili realizzati in pezzi unici e quindi da collezione. L'asta sarà ospitata martedì 11 giugno alle

ore 21.30 nell'atelier della disegnatrice di gioielli Rossana Buriassi, in via Stradella 13 bis, mentre il giorno prima, il 10 giugno, i mobili saranno in mostra dalle ore 16 alle ore 19. Il ricavato dell'asta entrerà a far parte di un fondo per la costituzione di una cooperativa con lo scopo di offrire lavoro agli ex detenuti. Ma non è finita qui. Il progetto di «Design virtuoso» continua e presenterà, tra non molto, dodici cassetti in legno intarsiato con combinazioni cervelliche, studiate dagli stessi detenuti. Naturalmente a prova di ladro (per informazioni sull'asta, tel. 55182539).

Bertolt Brecht visto e scritto dai bambini



Bertolt Brecht

Non solo polemiche e neppure solo spettacoli. Mentre il polverone attorno alla sua agenda si stempera, il suo direttore artistico non accenna a calare, il Piccolo Teatro d'Europa continua quello che da sempre è stato il suo mandato: fare cultura a trecentosessanta gradi. Ecco ad esempio, da questa sera a lunedì al Teatro Studio, la manifestazione conclusiva de «L'Officina degli Scrittori», il ciclo di incontri e laboratori che per tutta la stagione ha coinvolto numerosi allievi e professori delle scuole elementari, medie e superiori di Milano e della Lombardia. Curata da giuseppina Carutti, Roberto Graziosi e Roberta

Zanoli, questa iniziativa del Piccolo, alla sua seconda edizione, era quest'anno dedicata come il programma degli spettacoli in cartellone, all'opera di Bertolt Brecht, sia come drammaturgo che come poeta. Tre le fasi essenziali nel lavoro. In primo luogo scolari e studenti sono stati guidati ad avvicinarsi a testi e poetici, poi di questi è stata svolta una approfondita analisi che in più casi ha portato anche a una comparazione tra versione originale e traduzione e a tentativi di nuove versioni in italiano. Infine, sia ai bimbi più piccoli che agli adolescenti è stato chiesto di scrivere qualcosa di proprio in poesia o in prosa, ispirandosi ai temi trattati o riscrivendo in modo personale testi brechtiani.

Sono proprio questi scritti, prodotti da ragazzi di diverse scuole, il contenuto delle tre giornate del Teatro Studio. Ogni giorno dalle 10 alle 13.30 verranno letti i risultati del laboratorio. Ed ecco le quattordici scuole che hanno partecipato all'iniziativa. Oggi saranno letti i lavori degli allievi di Liceo Classico Lanzoni di Milano, Classico Dante Alighieri di Latina, Liceo scientifico di Gallarate, Scientifico Taramelli di Pavia. Domani sarà la volta della Scuola Elementare Confalonieri di Milano, delle Elementari di via Palermo e di via Pestalozzi, dell'Istituto San Paolo delle Suore Angeliche, della Scuola Media Pavoni. Infine, lunedì 10 giugno ecco gli elaborati degli allievi dello Scientifico Bagatta di Desenzano, dello Scientifico Galilei di Erba, dello Scientifico Giovo di Como ed infine dell'Enaip di Milano. **Mania Paola Cavallazzi**

Concerto reggae stasera al New Zimba, a Monza inizia la rassegna Rock Village

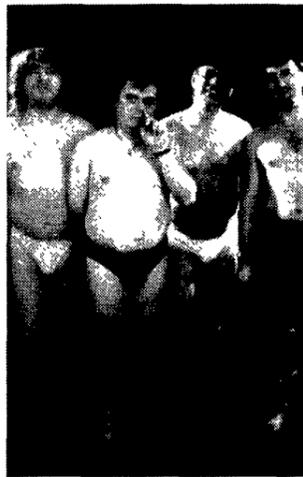
Da Burning Spear agli Skiantos

DIEGO PERUGINI

È uno dei nomi classici del reggae, uno di quei personaggi dalla carriera ultraventennale e dalla popolarità internazionale. E che, col passar del tempo, non ha perso la voglia di portare in giro per il mondo un messaggio di pace e libertà. Ecco perché uno spettacolo di Burning Spear è sempre una buona occasione per ascoltare del sano reggae e danzare su quel ritmo inconfondibile in levare. Del resto Burning Spear, stasera in concerto al New Zimba (ore 22, lire 30.000, per informazioni tel. 58102766), sembra in un particolare stato di grazia. Il suo ultimo album, *Rasta Business* è stato nominato per i Grammy Awards nella categoria «miglior album reggae» del 1995 e i suoi concerti riscuotono consensi un po' ovunque. Chi, invece, preferisce le «vibrazioni positive» del nuovo rock italiano può saggiare le anticipazioni del festival *Arezzo Wave* in un paio di serate organizzate presso la sede dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini (via Ippocrate 45). Stasera suoneranno Ritmo Tribale, Ottantotto, Scisma e Mag Mell. Domani toccherà a La Crus, Afterhours, Famiglia Rossi e Nervites. I concerti inizieranno alle 21, l'ingresso è libero. Al Canguro di San Colombano al Lambro (ore 22, ingresso libero) si esibiranno invece

Rambas, giovane band di rock-pop all'italiana che ha da poco pubblicato l'album *desordio Viaggando*. Infine, grande rock a Monza sotto una tenda gigante e con tanti concerti a ingresso libero. Parte stasera *Rock Village Europa*, un'iniziativa organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Monza e da Lulum Produzioni. In programma ci sono ben dieci giorni di spettacoli e socialità, all'interno di un teatro tenda allestito a Monza fra viale Stucchi e viale Sicilia, vicino allo Stadio Brantico. Il cartellone è invitante stasera (ore 21) debutta con note di folk rabbioso e contaminato con Lou Dalain e il parto delle nuvole pesanti mentre domani ci saranno gli immarcescibili Skiantos, padri del rock demenziale.

Da non perdere anche le serate con Prozac + (domenica), Marlene Kuntz e The Failures (il 12), Africa Unite e Orca (il 14, unico spettacolo a pagamento, lire 10.000), Statuto (il 15) e Kosso Maltese (il 16). Ci saranno, inoltre, bar, birreria, tavola fredda e calda. E per gli stakanovisti del pallone, non mancherà uno schermo gigante per seguire i campionati europei di calcio.



Gli Skiantos domani a Monza

Orario lungo a Cologno Monzese

La biblioteca apre di sabato

«Se 12 ore e mezza vi sembrano poche, provate voi a lavorar...». I dipendenti non si sono fatti spaventare dall'idea di tenere aperta più a lungo la biblioteca comunale di Cologno Monzese e, con un potenziamento di organico di sole due persone e un sistema di turnazione ben congegnato, l'orario per il pubblico è passato dalle 30 ore di prima alle 42 ore e mezza attuali. Con grande soddisfazione della popolazione e con comprensibile orgoglio degli impiegati, lodati da tutti. In verità è fondamentalmente questione di una migliore gestione delle risorse: ogni addetto infatti continua a fare le sue trentasei ore. «L'incremento dell'orario dell'apertura della biblioteca», spiega l'assessore alla Cultura, Mauro Madella - si iscrive in una direzione di potenziamento e valorizzazione del servizio. Esso amplia ulteriormente le occa-

sioni di utilizzo della biblioteca, in particolare per i cittadini che lavorano, magari fuori Cologno, ed hanno difficoltà a passare dalla biblioteca entro le sei del pomeriggio». La biblioteca sarà aperta tutti i pomeriggi dalle 14 alle 19 e martedì, mercoledì e venerdì mattina, dalle 9 alle 12.30. Il sabato l'orario sarà 9-12, 14-18. Inoltre la fonoteca, che sarà aperta tutti i pomeriggi e il sabato con lo stesso orario della biblioteca, effettuerà anche il prestito a domicilio di compact disk, scelti tra un'ampia collezione di titoli. «L'iniziativa rappresenta anche un piccolo regalo di compleanno alla biblioteca, che compie vent'anni», prosegue Madella. Per festeggiare la ricorrenza e la più lunga apertura, domani pomeriggio alle ore 16 (piazza Mentana 1), sarà offerto ai partecipanti un aperitivo. **Ric.Sta.**

Museo tecnica sabato sera gran festa per il mare

«L'uomo e il mare» è il nome del dipartimento del Museo Civico Navale Didattico del Comune di Milano che rimarrà straordinariamente aperto sabato 8 giugno, dalle ore 18.30 alle 22.30, in una serata tutta dedicata al fascino storico del mare. Nel padiglione, che si trova all'interno del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia «Leonardo da Vinci» di via San Vittore 21, le grandi navi e i pezzi storici si rianimeranno con effetti di luci e suoni destinati a ricreare tutta la suggestiva atmosfera del mare. Il pubblico potrà toccare con mano, curiosare, ascoltare dalla viva voce dei protagonisti gli episodi che hanno fatto la storia della Marina, gli aneddoti, i segreti e le leggende di uomini e navi. La serata è stata resa possibile dalla collaborazione delle associazioni volontarie ANMI (associazione dei marinai d'Italia), AMINAV (associazione amici Museo Navale), Milano Pulita e AFI (Amici Ferrovie Italia). Ingresso gratuito.

Astronauti e scolari Domani a tu per tu

Astronauti a tu per tu coi bambini. Sabato 8 giugno, al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia «Leonardo da Vinci» i ragazzi delle scuole milanesi potranno incontrare gli astronauti Thomas Reiter e Maurizio Cheli. Il primo, tedesco, ha partecipato alla missione sulla stazione spaziale Mir, rimanendo in orbita per 135 giorni. L'italiano, tenente colonnello delle Forze Armate, ha preso parte all'ultima spedizione dello Shuttle. L'incontro è stato reso possibile dalla collaborazione tra la rivista «Giovani Marmotte» della Walt Disney Italia, l'ESA, Agenzia spaziale europea e l'associazione Italian Space Society. Oltre a rispondere alle domande dei partecipanti gli astronauti presenteranno un filmato di 20 minuti ciascuno, descrivendo le missioni. All'incontro prenderà parte anche il dottor Franco Bonacina che parlerà dell'Agenzia spaziale europea. Appuntamento domani, dalle ore 10 alle 12, nella Sala delle Colonne, via San Vittore 21.

Il ciclo inizia il 13 giugno Da Kerouac a John Cage Incontri ravvicinati tra musica e letteratura

Un interessante ciclo di incontri è organizzato dall'Istituto Superiore di Musicologia, presieduto dal critico Luca Cerchiani, una serie di incontri tra discipline diverse: musica e letteratura in testa. Si inizia il 13 giugno (nella sede dell'associazione in Piazza Lama 1, ore 18), con la conferenza-concerto su Jack Kerouac, intitolata «Mexico city blues», nella quale testi dello scrittore americano saranno incastonati in celebri brani di jazz, eseguiti dal gruppo di Laura Moja, con l'ottimo Marco Buscchi alla tromba. Tito Mangalato al contrabbasso e Fabrizio Bernasconi al piano. Il 15 (presso Gli Amici del Loggione, via S. Pellico 6, ore 16), conferenza con ascolti di Luca Cerchiani sull'opera «Tremontina» di Scott Joplin. Il 18 giugno (sede ore 18) Franco Meli, docente di letteratura americana all'ILUM, parlerà di «Chicago» il 19, sempre in sede (ore

18), viene presentato il recente studio di Michele Porzio sul compositore John Cage «Metafisica del silenzio». John Cage, l'Oriente e la nuova musica» saranno presenti l'autore e l'editore Mario Maffi, docente di Letteratura Americana alla Statale, terrà il 20 giugno (ore 18), una conferenza su «New York» il 21 sarà invece Michele Straniero a parlare del tema «Tonno e la musica». Chiude il ciclo, il 22, presso Gli Amici del Loggione (ore 16), ancora Luca Cerchiani con una conferenza ascolto dell'opera «Porgy e Bess» di George Gershwin, in scena al Teatro Alla Scala. Quello di musica e mondo urbano è un tema assai interessante e di cui si discute. Da segnalare, a questo proposito, è il bel volumetto di Felice Lepore, «Le città sonore. realtà urbana e produzione musicale», recentemente edito da Costa e Nolan. **Alberto Riva**

Buenos Aires il ritorno dei perduti mestieri

Artigianato per le strade. 22 artigiani lombardi, espongono questa sera i loro lavori in Corso Buenos Aires. La manifestazione si intitola «I mestieri perduti» e si svolgerà dalle 19.30 a mezzanotte, nel tratto di strada antistante la galleria Puccini. «Non esporremo solo gli oggetti», sottolinea un artigiano del vetro soffiato - ma soprattutto la cultura che ci sta dietro. Quel che manca nella nostra città, è soprattutto la possibilità di far conoscere ai giovani il nostro mestiere». Nel corso della manifestazione gli artigiani daranno dimostrazione del loro lavoro. L'idea è venuta ai gestori della discoteca Tight, in Galleria Puccini, che ospita parte della manifestazione. E gli artigiani l'hanno presa al balzo. Una nuova legge, la 112 - spiegano - ha tolto loro la possibilità di esporre e vendere i loro prodotti nelle strade: ora ci vuole anche la licenza da ambulanti, troppo costosa e troppo difficile da ottenere. Gli organizzatori infatti hanno avuto difficoltà ad ottenere i permessi necessari alla manifestazione.

Danceforum danza benefica in scena al Nazionale

È dedicato all'A.I.S.M., l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, lo spettacolo di danza che va in scena questa sera alle 21 al Teatro Nazionale. Si chiama «Il basket dei sogni» e lo presenta Danceforum con le coreografie e la direzione artistica di Elena Cianflone. Anche se in scena vedremo giovani allievi che hanno frequentato i corsi di Danceforum non si tratta di un saggio perché lo spettacolo non è una verifica di tecniche acquisite, ma un progetto per cui gli allievi hanno lavorato in tutte le fasi dell'allestimento, dal design delle luci alle scene e ai costumi, e in cui ciascuno di loro ha posto la propria creatività coreografica. La didattica di danceforum prevede infatti che gli allievi sviluppino un linguaggio personale, attraverso lo studio non solo della danza ma di altre discipline complementari, quali musicoterapia, biodanza, espressione vocale, e rebirthing. Per prenotazioni telefonare al 48007700.

AGENDA

UNIVERSITÀ. Per gli incontri per l'orientamento e una migliore organizzazione degli studi universitari, alla biblioteca nonale Tibaldi, di viale Tibaldi 41, alle ore 20.45 si parlerà del tema «Dal liceo all'Università». Ingresso libero.

VIDEO ART. Al Café Atlantique di viale Umbra 42 si inaugura «June», la mostra video di artisti contemporanei provenienti da Giappone, Germania, Usa, Olanda, Albania, Inghilterra, Grecia, Svizzera e Italia. Orari 12.30 - 15 e 19 - 2, chiuso il lunedì e sabato a mezzogiorno, dal 7 al 16 giugno.

MUSICA DA CAMERA. Per i concerti alla Palazzina Liberty di Largo Marini d'Italia, l'Orchestra da camera Milano Classica ospita l'Ensemble Aiglaia, un gruppo musicale che si è specializzato nell'esecuzione di opere rare di compositori dal primo barocco fino al classicismo. Due violini, una viola e un violoncello per musiche di Mozart e Bach. Posto unico 20 mila lire (ridotto 13 mila).

LEONCAVALLO. In occasione del quinto anniversario della liberazione dell'Eritrea, al centro sociale Leoncavallo, si terrà una giornata di celebrazioni. Dalle 18 (mostra fotografica), alle 20 (cucina eritrea), alle 23 (concerto del gruppo musicale eritreo «Lions band»).

ARCHITETTURA. Una riflessione a partire dal volume «Movimento di studi per l'Architettura. 1945-1961» di Matilde Baifa, Conna Morandi, Sara Protosini e Augusto Rossari (Editori Laterza) con gli autori e l'introduzione di Cesare Stevan, preside della facoltà di Architettura e Antonio Acuto, direttore del dipartimento di progettazione dell'Agricoltura Presso il Palazzo della Triennale, viale Alemagna 6, alle ore 15.

JAZZ. All'interno della rassegna videomusicale «Jazz, soul & blues» al centro sociale Garibaldi, doppio appuntamento. Alle ore 21, «Let's get lost», film biografico sul trombettista americano per la regia del fotografo Bruce Weber. Alle 22.30 concerto di «Omar & the magic rooster», basso, chitarra,arpa e batteria. In corso Garibaldi 89/B.

EXTRACOMUNITARI. Presso la sala Napoleonica dell'università degli studi, via S. Antonio 12, si svolgerà il convegno internazionale «Imparare errando» sulla formazione professionale degli extracomunitari in Europa. I lavori si terranno oggi e domani: concluderà il ministro del Lavoro, Tiziano Treu. Per ulteriori informazioni, 02-86460714.

ATTORI. Venerdì e sabato, alle ore 21 presso la sala del Teatro Officina di via S. Elemardo 2, saggio del primo anno del corso di formazione «Il mestiere dell'attore», tenuto da Massimo De Vita. Ingresso libero con prenotazione al 02-2553200.

AMBIENTE. Dalle scuole di Novate un contributo al dibattito sull'ambiente, la città e dintorni: incontro-dibattito sull'emergenza rifiuti con l'assessore provinciale all'Ambiente Renato Aquilani. Nella sala consiliare del Municipio di Novate Milanese, via 1° maggio 7.

CALCIO & SOLIDARIETÀ. Alle 21 la nazionale sport e spettacolo affronterà i dipendenti comunali di Trezzano sul Naviglio. L'incasso verrà devoluto alla comunità croata di Buje (gemellata con Trezzano), al Gru.F.I.H.F. (associazione che si occupa di disabili) e alla locale Croce Verde. La partita si terrà nel campo «Luigi Fabbr» di viale Europa di Trezzano sul Naviglio. Parteciperanno personaggi notissimi del mondo dello sport e dello spettacolo. Estrazione di ricchi premi. Biglietti adulti 10 mila lire e bambini fino a 12 anni 5 mila lire.

CONCERTO. Alle 21 al teatro S. Anna di via F. Albani 56 (zona Loto), si tiene un concerto vocale strumentale del duo pianistico Bonardi-Zullo con la partecipazione dei cantanti Kim Hea Ran (soprano), Oh Hyun Mi (soprano), Kang Ho Sung (tenore) e Lee Jin Won (baritono), dalla Corea del Sud. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di lire 12 mila.

FOTOGRAFIA. L'Associazione culturale Bollate Jazz Meeting, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bollate, propone una mostra fotografica di Carlo Verri dal titolo «Festival jazz», composta da immagini di musicisti ospiti della rassegna che ogni anno si svolge a Lugano in piazza della Riforma. Nella sala espositiva della nuova biblioteca civica di Bollate, in piazza della Chiesa, da oggi al 22 giugno. Dal lunedì al venerdì, 9 - 19.15, sabato 9 - 18; ingresso gratuito.